



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n. 63/2015

IL CARD. PAROLIN, SCOLA E STELLA HANNO CONSACRATO VESCOVO MONS. BERTOLDI IN SEMINARIO A VENEGONO

Milano, 2 giugno 2015

Questa mattina, martedì 2 giugno, presso il Seminario Arcivescovile di Venegono Inferiore il Segretario di Stato Vaticano cardinale Piero Parolin ha consacrato Vescovo monsignor Piergiorgio Bertoldi, prete ambrosiano, 52 anni, ordinato nel 1988, varesino di nascita.

Monsignor Bertoldi è stato nominato da papa Francesco, il 24 aprile scorso, nunzio apostolico in Burkina Faso e in Niger e arcivescovo titolare di Spello.

Insieme al cardinale Parolin, conconsacranti sono stati il cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano e il cardinale Lorenzo Baldisseri, segretario del Sinodo dei Vescovi.

Con loro altri due cardinali concelebranti: Beniamino Stella, prefetto della Congregazione per il Clero e Dionigi Tettamanzi, arcivescovo emerito di Milano.

Sull'altare della basilica del Seminario, gremita dai seminaristi, da parenti e amici di monsignor Bertoldi, anche 23 altri vescovi e un centinaio di sacerdoti.

All'inizio della celebrazione il cardinale Scola ha ricordato come sia la prima volta che nella ottantennale storia del Seminario di Venegono, si celebra qui un'Ordinazione episcopale e si è rivolto a mons. Bertoldi con le parole di papa Francesco del 6 giugno del 2013 alla Comunità della Pontificia Accademia Ecclesiastica: *“Vivere il ministero a servizio del Successore di Pietro e delle Chiese a cui sarete inviati, potrà apparire esigente, ma vi permetterà, per così dire, di essere e di respirare nel cuore della Chiesa, della sua cattolicità”*.

Nella sua omelia il cardinale Parolin ha spiegato che “Dio desidera collaboratori intelligenti, creativi, in grado di fare progredire il suo disegno nella storia, e non freddi esecutori di ordini che non possono neppure comprendere”.

Poi rivolgendosi a monsignor Bertoldi e riferendosi all'episcopato che dopo poco gli avrebbe conferito ha ricordato che “è un dono che risplenderà maggiormente se verrà accolto nell'umiltà e nella responsabilità che comporta. È un dono attribuito per il bene dei fratelli, perché abbiano sempre a disposizione tutti i mezzi di grazia utili alla salvezza e richiede a sua volta di donare generosamente la propria vita, il proprio tempo, perché ogni cosa possa essere abitata dal Signore e resa strumento della sua Carità. È un dono elargito perché i doni di Dio possano giungere a tutti”.

E riferendosi al nuovo incarico Nunzio, il card. Parolin ha spiegato a Bertoldi che “avrà modo di fare conoscenza delle chiese locali, scoprirai le ricchezze che lo spirito vi ha seminato, la freschezza delle loro comunità, ed i loro problemi. Potrai accompagnare il forte impegno della chiesa in Burkina Faso in questa fase di transizione e incoraggiare un paziente dialogo interreligioso, in particolare in Niger, dove la chiesa è realtà di minoranza”.

ARCIDIOCESI DI MILANO - *Curia Arcivescovile*

Al termine della celebrazione, dopo un lungo applauso, il neo vescovo ha ringraziato “ciascuno di voi, chi mi ha consacrato, i Cardinali che sono stati miei capi-missione, i Vescovi dai quali ho ricevuto una testimonianza di come possa declinarsi il Ministero episcopale nelle Nunziature apostoliche. In questo Seminario ho imparato a seguire le orme dei giganti come colui che mi ordinato diacono e prete, il cardinale Martini, di monsignor Serenthà, di monsignor Spezzibottiani. Ringrazio il cardinale Scola che ha suggerito di far diventare il Seminario, il luogo di questa celebrazione come spazio di accoglienza da parte dei seminaristi e per rendere presente un’ulteriore faccia di questa multicolore Chiesa che è quella ambrosiana a cui mi onoro di appartenere».

Si allegano alcune foto e il saluto iniziale del cardinale Scola.

don Davide Milani
Responsabile Comunicazione
Arcidiocesi di Milano